

# IRLANDA

## CONGIUNTURA ECONOMICA E COMMERCIO ESTERO

Dati congiunturali aggiornati a Marzo 2023

Dati commercio estero aggiornati a Marzo (Gen.-Dic. 2022)

---

20  
23


---


Londra, Aprile 2022

**Trade Promotion Section Of The Italian Embassy**

**Sackville House, 40 Piccadilly**

**W1j 0dr , Londra**

 **+44 20 7292 3910**

 **+44 20 7292 3911**

 **[londra@ice.it](mailto:londra@ice.it)**

**Layout grafico e impaginazione**

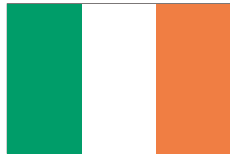
Ufficio Coordinamento Promozione del Made in Italy | Vincenzo Lioi & Irene Caterina Luca | Nucleo Grafica

---

# INDICE

<b>OVERVIEW DEMOGRAFICA E BETTER LIFE INDEX</b>	<b>4</b>	<b>INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI IDE</b>	<b>25</b>
<b>BUDGET 2023</b>	<b>5</b>	Principali aziende italiane in IRLANDA	29
I principali incentivi fiscali in Irlanda	7	<b>PARTNERSHIP IRLANDA- ITALIA</b>	<b>30</b>
<b>INTERSCAMBIO ITALIA/ IRLANDA 2022 (GEN-DIC)</b>	<b>8</b>	SETTORE AUTOMOTIVE	30
<b>OVERVIEW SETTORIALE</b>	<b>9</b>	SETTORE IMBALLAGGIO	30
Settore Agroalimentare	10	SETTORE ARREDAMENTO	31
Settore beni di consumo	13	SETTORE VITIVINICOLO E AGROALIMENTARI	32
Settori Beni strumentali	15	SETTORE TRASPORTI	33
<b>OVERVIEW ECOSISTEMA TECH IRLANDESE</b>	<b>15</b>	SETTORE RINNOVABILI	33
<b>L'IRLANDA NEL CONTESTO DEI MERCATI INTERNAZIONALI</b>	<b>22</b>	SETTORE SOFTWARE E IT	34
		SETTORE FARMACEUTICO	34
		SETTORE FINANZA	34

## OVERVIEW DEMOGRAFICA E BETTER LIFE INDEX



**Capitale:** Dublino

**Popolazione:** 5,123,536

**Superficie:** 70,280 Km<sup>2</sup>

**Moneta:** Euro

**Religione:** Prevalentemente cristiana

**Paese membro:** CoE, EA, EEA, IMF, OECD, UN, OSCE, EU

Il Better Life Index 2023 colloca l'Irlanda al 20esimo posto tra i paesi con l'indice di benessere più alto a livello europeo. In generale, l'Irlanda è infatti risultata al di sopra della media in termini di posti di lavoro e guadagni, alloggio, sicurezza personale, stato di salute, istruzione e competenze, connessioni sociali, benessere soggettivo, equilibrio tra lavoro e vita privata e qualità ambientale ma al di sotto della media in termini di reddito e ricchezza e impegno civico. A tal proposito infatti, il reddito medio disponibile pro capite è di 29 488 USD annui rispetto alla media di 30 490 USD. Sempre in termini di ricchezza, il Paese presenta un forte divario tra i più ricchi e i più poveri: il 20% più ricco della popolazione guadagna quasi cinque volte tanto il 20% più povero.

In termini di occupazione invece, il totale dei lavoratori è aumentato del 9,9% tra il terzo quadrimestre del 2019 ed il terzo quadrimestre 2022. A fine 2022, gli studenti (63,9% dei lavoratori) erano impiegati nei settori della vendita all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di veicoli e motori o nell'ospitalità. L'occupazione full-time è aumentata del 9,1%: da 1.851.200 del terzo quadrimestre del 2019 a 2.018.800 del terzo quadrimestre del 2022. Durante lo stesso periodo, l'occupazione part-time è aumentata del 13,4% da 472.200 a 535.500. Nell'ultimo quadrimestre del 2022, il 40,7% delle persone impiegate full-time e il 67,5% delle persone in part-time sono donne. Mentre nell'ultimo periodo del 2019 erano rispettivamente il 39,5% ed il 70,4%. Il numero delle persone che si occupavano di attività domestiche è diminuito del 33,6%, da 328.100 a 217.800 tra la fine del 2019 e la fine del 2022.

In termini di salute, la speranza di vita alla nascita in Irlanda è di 82 anni, due anni in più rispetto alla media OCSE di 80 anni mentre per quanto riguarda la sfera pubblica la popolazione sente un forte senso di comunità ma presenta un livello moderato di partecipazione civica.

Il PIL, nel 2022, è cresciuto del 12% grazie alla forte espansione dei settori dominati dalle multinazionali mentre la domanda modificata interna (che include spese personali, governative e di investimento) è

cresciuta dell'8,2% ed il PNL del 6,7%.

In Irlanda, il PIL reale è cresciuto del 2,3% nell'ultimo quadrimestre del 2022, andamento migliore del previsto. Gli investimenti sono aumentati del 92% grazie agli investimenti delle multinazionali in proprietà intellettuale. Importazioni ed esportazioni sono aumentate notevolmente ed il consumo è cresciuto nonostante il sentimento pessimistico dei consumatori. Il PIL reale è cresciuto rapidamente (del 3,5%) durante l'ultimo periodo del 2022 tanto che è prevista una crescita annuale del 4,1% per il 2024.

L'inflazione ha toccato un picco lo scorso ottobre, raggiungendo nel 2022 complessivamente l'8,1%. L'energia rimane il settore trainante per l'inflazione, anche se negli ultimi mesi si presenta come moderata.

La crescita, nel 2022, continua nei settori più globalizzati dell'economia con il settore industriale aumentato del 23% e quello dell'informatica e della comunicazione fino all'11,4%. Nello stesso anno alcuni settori focalizzati sul mercato domestico hanno visto maggiori livelli di attività economica: il settore edile è cresciuto del 14,4%, i settori distribuzione, trasporti, hotel e ristorazione sono cresciuti dell'11,6% e quello dello spettacolo è aumentato del 26,6%. Allo stesso tempo, altri settori hanno registrato una crescita più modesta. In generale, la crescita del settore multinazionale è stata del 19,4% e nel 2022 questi settori tenevano conto del 55,7% del valore totale aggiunto nell'economia.

Rispetto al 2021, gli investimenti in proprietà intellettuale, sono cresciuti del 34% nel 2022 portando ad un aumento della domanda finale interna del 13,2%.

## BUDGET 2023

Il 27 settembre 2022 è stato pubblicato il Budget 2023, qui di seguito una sintesi con le modifiche aggiornate ai primi mesi del 2023:

### WELFARE

- le tariffe settimanali di assistenza sociale saranno aumentate di € 12 per i beneficiari in età lavorativa
- persone di età inferiore ai 25 anni riceveranno il totale della Jobseeker's Allowance (da gennaio 2023)
- le tariffe settimanali per i bambini aumentano di 2 euro (da gennaio 2023)

- ci sarà anche un aumento di 12 euro delle rate settimanali per i pensionati
- la soglia di pagamento dello schema “Working Family Payment” aumenterà di € 40
- ci sarà un aumento della soglia di ammissibilità della Fuel Allowance (gennaio 2023)
- 500 euro in un'unica soluzione per le famiglie che usufruiscono del Working Family Payment, 500 euro in un'unica soluzione per gli accompagnatori, 500 euro in un'unica soluzione per i beneficiari di indennità di invalidità e un aumento di 20 euro dell'assegno per l'assistenza domiciliare ai figli ammalati.

## SALUTE

- tutte le spese ospedaliere saranno abolite
- GP visits cards verranno fornite a coloro che hanno un reddito medio o inferiore
- la soglia del regime di pagamento dei farmaci rimarrà al tasso inferiore di 80 euro nel 2023
- saranno forniti finanziamenti per fornire l'accesso ai trattamenti di fecondazione in vitro
- la contraccezione gratuita sarà disponibile per tutte le donne di età compresa tra i 16 e i 30 anni

## ASSISTENZA ALL'INFANZIA E ISTRUZIONE

- dall'autunno 2023 ci sarà un programma gratuito di libri scolastici per gli alunni delle scuole primarie
- saranno forniti oltre 660 insegnanti ordinari aggiuntivi, oltre 1.190 SNA (Special Needs Assistants) e 680 insegnanti di educazione speciale
- il sussidio orario del National Childcare Scheme aumenterà da 50 centesimi a € 1,40
- ci sarà un aumento di € 500 del contributo post-laurea per famiglie eleggibili
- saranno supportati oltre 4.800 posti aggiuntivi in apprendistato artigianale e consortile e 4.000 posti in apprendistato artigianale

## HOUSING

- saranno messi a disposizione finanziamenti per sostenere 8.800 nuove locazioni sotto l'Housing Assistance Payment e 800 locazioni sotto il Rental Accommodation Scheme
- saranno costruite 9.100 social homes, 5.500 nuove case a prezzi accessibili in vendita e in affitto
- finanziamento per fornire 37.000 operazioni di efficientamento energetico

---

## ALTRE MISURE

aumento delle forze di polizia

- riduzione tariffaria del 20% sui mezzi pubblici sarà prorogata fino a fine 2023
- un pacchetto di aiuti da 1,2 miliardi di euro per le imprese colpite dall'impennata dei costi energetici

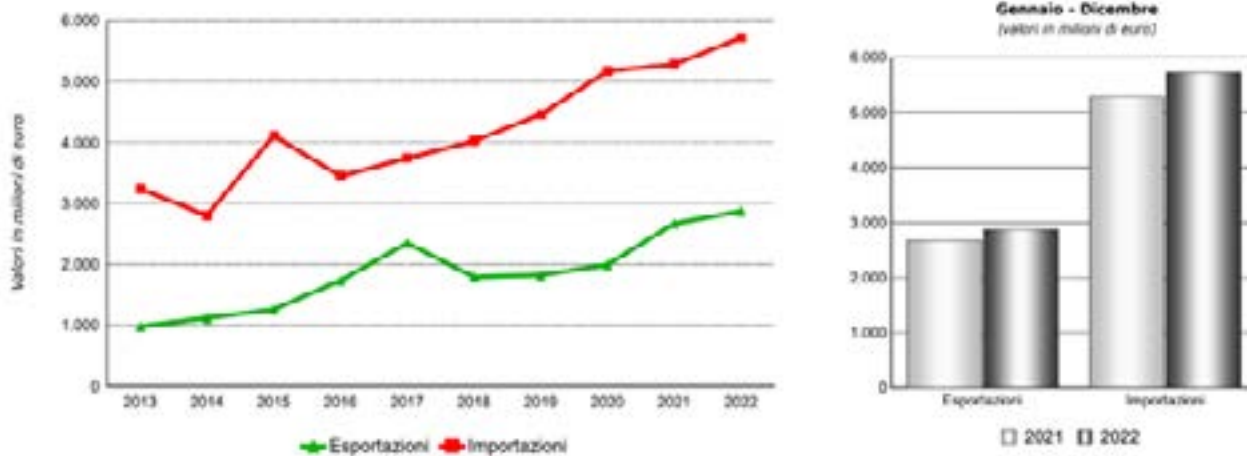
## I PRINCIPALI INCENTIVI FISCALI IN IRLANDA

- Salvo eccezioni, aliquota dell'imposta sulle società del 12,5% sul reddito d'impresa attiva (c.d. trading income), e del 25% sui redditi passivi (da affitto, locazione, investimenti, ecc.)
- Nel 2021, il Governo irlandese ha annunciato l'adesione a OECD International Tax agreement - implicante un innalzamento della tassazione dal 12,5% al 15% per le imprese con reddito annuo superiore ai €750 milioni.
- Un credito del 25% sulle spese di R&S ammissibili; totale detrazione fiscale effettiva del 37,5%.
- Capacità di sfruttare la Proprietà Intellettuale ad aliquote fiscali favorevoli.
- Ammortamenti fiscali accelerati per apparecchiature approvate ad alta efficienza energetica.
- Capacità di svolgere attività di gestione degli investimenti per fondi di investimento non irlandesi senza creare una presenza imponibile in Irlanda per tali fondi.
- Un quadro giuridico, normativo e fiscale efficace per consentire l'efficiente ridomiciliazione dei fondi di investimento dai tradizionali centri offshore all'Irlanda.

# INTERSCAMBIO ITALIA/IRLANDA 2022 (GEN-DIC)

Secondo l'EUROSTAT, nel 2021 l'Italia non figurava tra i maggiori partner commerciali dell'Irlanda. Tuttavia, si può notare un trend in crescita.

**Interscambio commerciale dell'Italia per paesi: Irlanda**  
(totale merci)



Secondo i dati ISTAT si può verificare che l'interscambio nel periodo Gen-Dic 2022 è stato pari a 8.599 mln di euro, in aumento del 8,1% (Info Mercati Esteri) rispetto al periodo precedente. Le esportazioni italiane sono aumentate del 7,6%% (da € 2.673 mln a € 2.876 mln), così come le importazioni italiane dall'Irlanda hanno registrato un aumento del 8,3% (dai €5.284 mln ai €5.722 mln).



Interscambio commerciale Italia - Irlanda	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<b>Valori (migliaia di euro)</b>						
Esportazioni	2.345.635	1.793.823	1.825.792	1.993.788	2.673.179	2.876.094
Importazioni	3.747.156	4.025.302	4.460.808	5.173.001	5.284.024	5.722.681
Saldo	-1.401.521	-2.231.480	-2.635.016	-3.179.213	-2.610.854	-2.846.594
Saldo normalizzato (A), in percentuale	-23,0	-38,3	-41,9	-44,4	-32,8	-33,2
Saldo (variazioni assolute)	331.749	-829.959	-403.536	-544.197	568.359	-235.740
<b>Variazioni percentuali sul corrispondente periodo dell'anno precedente</b>						
Esportazioni	35,2	-23,5	1,8	9,2	34,1	7,4
Importazioni	6,7	7,4	10,8	16,0	2,1	8,7

Il saldo è risultato negativo per l'Italia per € 2.846 mln, in calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (€ 2.610 mln).

Con riferimento al periodo Gen-Dic 2022, l'Italia inoltre risulta il dodicesimo paese fornitore dell'Irlanda, con una quota di mercato pari all'1,6% (in calo dello 0,5% rispetto all'anno precedente).

## OVERVIEW SETTORIALE

Principali prodotti italiani esportati nel paese Irlanda - Gennaio - Dicembre 2022

	mln euro	% su export totale in IRLANDA
Prodotti delle altre attività manifatturiere	532,5	22,3
Macchinari e apparecchi n.c.a.	345,8	14,5
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	245,3	10,3
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	241,3	10,1
Sostanze e prodotti chimici	234,8	9,8
Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	200,0	8,4
Altro	587,2	

Principali prodotti del paese Irlanda importati in Italia (Classificazione: Ateco 2007 a 2 lettere) - Gennaio - Dicembre 2022

	mln euro	% su export totale da IRLANDA
Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	2.246,0	49,4
Computer, apparecchi elettronici e ottici	753,2	16,6
Sostanze e prodotti chimici	594,4	13,1
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	428,1	9,4
Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	116,7	2,6
Prodotti delle altre attività manifatturiere	101,9	2,2
Altro	304,5	

Al fine di fornire una visione comprensiva della situazione economica dell'Irlanda, seguono dei brevi focus settoriali relativi alle macro categorie dell'agroalimentare, beni di consumo e beni strumentali.

## SETTORE AGROALIMENTARE

Il settore continua a confrontarsi con l'aumento dei prezzi per l'energia e le materie prime. Le imprese di trasformazione alimentare hanno difficoltà a trasferire gli aumenti sui dettaglianti e i loro margini di profitto hanno iniziato a contrarsi. Alcune imprese di prodotti da forno con contratti a prezzo fisso in essere con i supermercati potrebbero entrare in crisi nel 2022; inoltre, la carenza di manodopera ha determinato un aumento del costo del lavoro. I casi di insolvenza si sono mantenuti a un livello basso negli ultimi 12 mesi grazie al supporto da parte del governo. I ricavi del segmento dell'ospitalità e dei servizi di ristorazione continuano a mostrarsi in crisi e molte imprese potrebbero essere a rischio di fallimento una volta che saranno terminati gli incentivi fiscali. I casi di insolvenza tra le imprese attive nei servizi di ristorazione e di ospitalità potrebbero crescere di circa il 25% nel corso del 2022.

Il mercato del vino irlandese differisce significativamente dal vicino mercato britannico essendo le vendite caratterizzate da una massiccia presenza di vini cileni il cui significativo trend di crescita ha determinato il superamento anche delle ottime performance dei vini australiani (nel 2014 l'Australia rappresentava il maggior paese esportatore in termini sia di volumi che di valore di vendite). Drinks Ireland Wine ed IBEC business association, di cui il primo fa parte ed al cui interno opera, rappresentano gli interessi delle società importatrici di vino sul territorio. L'impatto della pandemia da Covid 19 e i conseguenziali lockdown hanno generato vendite che hanno raggiunto la cifra record di 10 milioni di casse durante il 2020.

Nel 2021, il settore vinicolo ha contribuito all'erario con 385 milioni di euro di accise.

Nell'ultimo decennio il vino ha generato oltre 3,5 miliardi di euro di accise per l'erario. La riapertura

completa del settore alberghiero irlandese alla fine di gennaio 2022 è stato uno sviluppo positivo. Tuttavia, l'introduzione di un prezzo unitario minimo per gli alcolici nel Gennaio 2022 ha avuto un impatto sul mercato in termini di tipologie di acquisto e sul rischio di uno spostamento degli acquisti di vino delle contee di confine dall'Irlanda del Nord piuttosto che dalla Repubblica d' Irlanda.

Il 21 giugno 2022, l'Irlanda ha notificato alla Commissione europea e ai suoi stati membri, il suo piano di introdurre una nuova regolamentazione sull'etichettatura dei vini e le bevande alcoliche sul suo territorio. Già il Public Health (Alcohol) Act 2018, prevede una responsabilità in capo ai venditori di alcool di apporre avvisi sulla correlazione tra consumo della sostanza e rischi per la salute, gravidanza e correlazione con insorgenza cancro. La nuova proposta include avvisi (immagini e testi) sulle etichette delle bottiglie riguardanti i rischi del consumo di alcol ed i suoi legami allo sviluppo di tumori fatali. Tuttavia, la Commissione ha precedentemente annunciato l'intenzione di introdurre una sua legislazione in materia. Nove stati membri, tra cui la Francia, hanno esposto la loro opinione a riguardo.

In Irlanda, a gennaio 2023 è stato stimato che sono stati prodotti 178.8 milioni di litri di latte, 2,4% in meno rispetto a gennaio 2022. La produzione di burro è diminuita da 6.700 tonnellate a gennaio 2022 a 5.600 tonnellate a gennaio 2023.

Con 9.087 migliaia di tonnellate nel 2022, l'Irlanda risulta al sesto posto in Europa per l'assunzione di latte da parte di caseifici e impianti di pastorizzazione.

**Table 3 EU Milk intake by creameries and pasteurisers** '000 tonnes

Country	Jan - Dec 21	Jan - Dec 22	% change
Germany	31,942	31,947	0.0
France	24,200 <sup>2</sup>	23,999 <sup>2</sup>	-0.8
Netherlands	13,603	13,761	1.2
Italy	13,042	12,808 <sup>2</sup>	-1.8
Poland	12,515	12,779	2.1
Ireland	9,018	9,087	0.8
Spain	7,472 <sup>2</sup>	7,314 <sup>2</sup>	-2.1
Denmark	5,644	5,664	0.4
Belgium	4,381	4,495 <sup>1</sup>	2.6
Austria	3,154	3,247	3.0
Czech Republic	3,129	3,173	1.4
Sweden	2,782	2,765	-0.6
Finland	2,272	2,216	-2.5
Portugal	1,909	1,851	-3.1
Hungary	1,739	1,683	-3.2
Lithuania	1,349	1,363	1.1
Romania	1,126 <sup>2</sup>	1,134 <sup>2</sup>	0.7
Slovakia	823	824	0.1
Latvia	813	811 <sup>2</sup>	-0.2
Estonia	799	800	0.1
Bulgaria	679	662 <sup>2</sup>	-2.6
Greece	660	648	-1.8
Slovenia	589	575	-2.3
Croatia	429	405	-5.5
Cyprus	298	286	-4.0
Malta	40		
Luxembourg	*	*	

Source: New Cronos database, Eurostat (except Ireland, CSO)

<sup>1</sup> Estimate.<sup>2</sup> Provisional.

\* Confidential.

---

## SETTORE BENI DI CONSUMO

Rispetto al settore dei beni di consumo la situazione presenta per il prossimo quinquennio prospettive di crescita in relazione alle sottocategorie di mercato principali:

**Abbigliamento:** Le revenue aggiornate al 2021 nel settore manifatturiero dell'abbigliamento ammontano a US \$ 4,128 milioni con una previsione in termini di crescita annua del 3,78% (CAGR 2021-2026). Il segmento più rilevante del mercato è il segmento abbigliamento da donna con un volume di mercato ad oggi di US \$ 2.205 milioni.

**Calzature:** Nel primo semestre del 2021, i ricavi nel mercato manifatturiero delle calzature ammontavano a US \$ 696 milioni nel 2021 con una previsione in termini di crescita annua del 12,53% (CAGR 2021-2025). Il segmento più grande del mercato è il textile&other footwear con un volume di mercato ad oggi di US \$ 291 milioni.

**Accessori:** Le revenue aggiornate al 2021 nel settore manifatturiero degli accessori ammontano a US \$ 442 milioni con una previsione in termini di crescita annua del 4,81% (CAGR 2021-2026). Il segmento più grande del mercato è il segmento orologi e gioielli con un volume di mercato di US \$ 222 milioni.

**Arredo:** Rispetto alla prima metà del 2021, i ricavi nel settore manifatturiero dell'arredamento si aggiravano intorno a US \$ 2.600 milioni con una previsione in termini di crescita annua del 2,09% (CAGR 2021-2025). Il segmento più importante del mercato è il segmento mobili per soggiorno e sala da pranzo con un volume di mercato attuale di US \$ 753 milioni.

Tab. Revenue per Paese nel settore manifatturiero del Fashion

#	Country	Revenue in bn€ in 2020	#	Country	Revenue in bn€ in 2020
1	Italy	21.79	16	Netherlands	0.47
2	Germany	7.56	17	Belgium	0.47
3	France	6.73	18	Denmark	0.42
4	Spain	3.42	19	Slovakia	0.41
5	Portugal	3.10	20	Hungary	0.34
6	Poland	2.62	21	Norway	0.28
7	United Kingdom	1.96	22	Lithuania	0.26
8	Romania	1.63	23	Sweden	0.22
9	Bulgaria	1.28	24	Estonia	0.19
10	Czechia	0.78	25	Latvia	0.16
11	Switzerland	0.72	26	Slovenia	0.15
12	Greece	0.66	27	Ireland	0.09
13	Finland	0.59	28	Malta	0.02
14	Croatia	0.52	29	Cyprus	0.01
15	Austria	0.48			

Fonte: Statista

## SETTORI BENI STRUMENTALI

Il valore dei ricavi per i macchinari di costruzione è aumentato continuamente negli ultimi anni. Attualmente, le entrate del settore sono pari a 721.5 milioni di dollari. Si prevede che il fatturato della produzione di macchinari di uso generale in Irlanda ammonterà a circa 727 milioni di dollari USA entro il 2022.

Secondo Ibisworld, nel 2021, la quota delle esportazioni di impianti di produzione Irlandese rappresenterà il 165,2% delle entrate dell'industria, mentre le attrezzature industriali prodotte all'estero sono pari al 127,5% della domanda interna. In Irlanda, le parti di macchinari rappresentano una percentuale significativa della produzione manifatturiera.

Nel quinquennio fino al 2021, le importazioni dovrebbero aumentare ad un tasso annuo del 3,5%. Con il miglioramento delle attività di costruzione, la necessità di attrezzature è aumentata in tutto il paese. L'uso costante degli impianti ha richiesto investimenti in nuovi macchinari.

Di conseguenza, gli appaltatori edili Irlandesi, i costruttori e i partner della catena di approvvigionamento si sono riforniti di impianti dall'estero.

## OVERVIEW ECOSISTEMA TECH IRLANDESE

Nonostante la notizia di alcune aziende "big tech" che stavano facendo dei tagli al loro personale, non ci sono stati ancora impatti negativi visibili in Irlanda dove l'impiego nel settore multinazionale è cresciuto del 9% nel 2022.

Nell'ambito del panorama tech irlandese nel 2021 1,6 miliardi di euro di investimenti sono stati raccolti ad opera di 292 società innovative attive nel Paese di cui 4 grandi Gruppi hanno realizzato oltre 100 milioni di euro ciascuno.

La prima parte del 2022 ha visto €746 milioni investiti in 93 startup e scaleup irlandesi nel settore del tech. Il 40% del totale è stato investito in tre maggiori aziende: Wayflyer (€134 mln), Flipdish (€87 mln) e TransferMate (€66 mln). Le rimanenti 88 hanno ricevuto €442 mln.

Mentre nella prima metà del 2022 il totale dei fondi investito in startup e scaleup irlandesi nel tech è diminuito del 20% circa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, la performance rimane comunque migliore di quella degli anni precedenti.

Il settore medico-sanitario e' ancora il settore-guida. L'Irlanda e' uno dei paesi migliori per aziende health-tech, sfrutta un ecosistema unico di aziende irlandesi e multinazionali, aziende leader mondiali

nella ricerca, ottime cliniche e accesso ai talenti.

Il totale raccolto e' del 50% maggiore di quanto raccolto nel 2020 e anche il numero delle aziende beneficiate e' cresciuto rispetto all'anno precedente.

Nella prima meta' del 2022 i settori HealthTech e eCommerce hanno subito un calo repentino in fondi. Fintech, AgriTech e CleanTech rimangono quelli con più guadagno.

Il lancio di un nuovo fondo Irish Innovation Seed Fund rendera' inoltre disponibili oltre € 200 milioni nei prossimi anni per attivita' dedicate alla fase seed. Questo fondo risponde al declino degli investimenti raccolti in fase seed stage registrata per quattro anni consecutivi e dovuta ad un maggior interessamento da parte degli investitori in società più consolidate. Più nello specifico, il report pubblicato da TechIreland nel 2021 ha mostrato come le società irlandesi in fase seed stage hanno raccolto nel 2020 un totale di € 78 milioni, contro € 82 milioni nel 2019.

Nel secondo trimestre del 2022 si e' verificato un calo del 50% di fondi da investimenti esteri oltre oceano (da 152 a 303 milioni di euro).

Gli investimenti di seed funding sono diminuiti del 7%, da 50.5 milioni di euro della prima meta' del 2021 a 47.1 milioni nella prima meta' del 2022. Si e' pero' registrata una ripresa del 77% nel secondo trimestre 2022 raggiungendo 24.8 milioni di euro.

Nella prima meta' del 2022, i fondi di investimenti sono confluiti nei seguenti cluster chiave: €25 milioni 6 aziende dell'Internet of Things; €12 milioni in 2 aziende di Blockchain; €112 milioni in 11 aziende di dispositivi medici.

Le principali fonti di investimento sono: venture capital, angel investment, Horizon Europe e equity crowdfunding. I sussidi statali e le sovvenzioni sono il focus principale mentre gli Angel investments sono maggiormente quotati rispetto ai Venture capital. Bootstrapping familiari ed amici sono importanti per le attività appena nate. Inoltre, bank finance e Crowdfunding stanno diventando un'importante fonte di fondi.

La prima meta' del 2022 e' stata una una sfida a causa della situazione geopolitica globale, alti tassi di inflazione, crescenti tassi di interesse. Gli effetti sul mercato irlandese sono stati moderati:

- Tre nuove aziende "unicorno" irlandesi (Elkstone, Wayflyer e TransgerMate) hanno portato il totale a sette "unicorni" sul mercato irlandese;
- aziende tech irlandesi hanno raccolto un record di Irish €778 milioni aiutate dalla spinta del 2021;
- le previsioni di fondi sembra incoraggiante con il fondo governativo di €90 milioni Irish Innovation Seed Fund.



Tra le società irlandesi che nel corso dell'anno 2021 si sono assicurate ingenti investimenti oltre i € 100 milioni troviamo: (i) Mainstay Medical, azienda che si occupa della ricerca e realizzazione di soluzioni per il trattamento dei dolori alla schiena, (ii) Let's Get Checked, un'azienda globale che produce strumenti per il monitoraggio della propria salute da casa, (iii) GH Research, azienda farmaceutica specializzata nel trattamento di disordini psichiatrici e neurologici e (iv) Carne Group, attiva nel settore FinTech.

Anche i businesses innovativi costituiti da founders donne si sono assicurati nel 2022 un nuovo record di 230 milioni di euro segnando un notevole aumento dei finanziamenti rispetto al 2020 dove solo 105 milioni (+120%) sono stati raccolti da female tech start-ups che sono circa il 13% del totale.

## SECONDO TECHIRELAND:

- l'Irlanda è un buon posto dove iniziare un tech business e sta migliorando con il tempo;
- Covid non ha avuto effetti negativi sul settore;
- l'ambiente di fondi e le opportunità per fare scaling sono buoni;
- la maggior parte delle aziende stanno anticipando le entrate e la crescita dell'impiego;
- vendite e sviluppo di software sono i ruoli più richiesti;
- gli strumenti di software preferiti sono quelli per la collaborazione, riunioni, project management, CRM;
- l'economia dell'intera sta crescendo;
- sette aziende fondate da donne hanno ottenuto investimenti nella prima metà del 2022. Le due maggiori sono: TransferMate Global Payments (€66M) e ProVerum Medical (30M). Altre 5 aziende hanno ottenuto, in totale tra di loro, €20M di investimenti;
- i settori HealthTech e eCommerce hanno visto un ripido calo nei fondi nella prima metà del 2022. Fintech, AgriTech e CleanTech sono quelli che ne hanno ottenuti di più.

Nel 2021 c'è stato inoltre il lancio ufficiale dell'acceleratore dell'European Innovation Council, un fondo europeo per il finanziamento delle startups. Oltre € 991 M sono stati assegnati a 164 aziende, e quelle irlandesi hanno avuto un buon successo: sette aziende hanno raccolto oltre € 45 M. Il settore delle scienze della vita, con 5 aziende, è quello che ha ottenuto i maggiori finanziamenti, seguito dai settori clean tech e della tecnologia quantistica con un'azienda ciascuno. Questo risultato posiziona l'Irlanda al settimo posto nella classifica dei paesi più finanziati dal EIC accelerator.

Fig.1: Risultato finanziamenti EIC 2022

RANK	COUNTRY	€ TOTAL AWARDED	# COMPANIES
1	 FR	€197,523,703	28
2	 IL	€134,797,785	16
3	 NL	€124,524,495	18
4	 DE	€123,465,689	23
5	 ES	€107,091,534	14
6	 FI	€53,611,058	9
7	 IE	€45,504,268	7
8	 SE	€38,540,507	7
9	 DK	€38,990,418	8
10	 NO	€29,474,487	5
11	 IT	€19,254,127	5
12	 BE	€14,918,919	4
13	 UK	€10,009,374	5
14	 PT	€9,362,481	2
15	 RO	€9,345,942	1
16	 LT	€7,966,094	2
17	 PL	€7,381,720	2
18	 CZ	€5,200,000	1
19	 AT	€5,129,186	2
20	 EE	€4,839,000	2
21	 SK	€1,987,387	1
22	 BG	€1,207,113	1
23	 HR	€1,156,312	1
	 TOTAL	€991,281,599	164

Fonte: TechIreland report 2021

Ad ottobre 2022, solo un'azienda irlandese si e' classificata per ricevere i fondi da parte dell'EIC: Vaultree.

Data le circostanze generate dalla diffusione del Covid-19, non sorprenderà che il settore del healthTech abbia assorbito anche nel 2021 la maggior parte dei finanziamenti raccolti da parte di tutte le aziende operanti nei diversi settori tecnologici. Per approfondire, 74 aziende attive nell'ambito del healthTech hanno raccolto 623 milioni di euro mentre nel settore dell'Enterprise Solution 84 start up si sono assicurate un totale di 363 milioni di euro. Nel campo del fintech invece sono stati realizzati 265 milioni di euro ad opera di 29 aziende mentre le società agritech che hanno ottenuto 120 milioni di euro. È bene far presente inoltre che circa 83.3 milioni di euro dei fondi totali sono stati raccolti da parte di società nordirlandesi.

**Fig.2 Breakdown degli investimenti raccolti per settore**

SECTOR	2019		2020		2021	
	ROUNDS	FUNDING	ROUNDS	FUNDING	ROUNDS	FUNDING
HEALTHTECH	55	€182 M	64	€411 M	74	€623 M
ENTERPRISE SOLUTIONS	69	€130 M	86	€219 M	84	€363 M
FINTECH	27	€149 M	30	€186 M	29	€265 M
AGRITECH	14	€30 M	14	€38 M	18	€120 M
ECOMMERCE	13	€38 M	14	€33 M	36	€100 M
ENTERTAINMENT/ SPORT	15	€35 M	11	€24 M	18	€74 M
SECURITY	6	€26 M	5	€17 M	6	€30 M
INDUSTRIAL TECHNOLOGIES	7	€26 M	6	€31 M	6	€25 M
CLEANTECH	12	€18 M	10	€173 M	7	€12 M
TRAVEL	10	€4 M	13	€16 M	11	€5 M
EDUCATION	7	€2 M	6	€4 M	10	€3.8 M
TELECOMTECH	3	€36 M	5	€14 M	3	€1.4 M
MEDIA/ ADTECH	5	€32 M	3	€30 M	6	€0.7 M

Fonte: TechIreland report 2022

In termini di breakdown degli investimenti per regione, la città di Dublino ha dominato la scena prendendo oltre il 71% dei finanziamenti mentre le aziende con sede fuori Dublino hanno raccolto circa 395 milioni di euro. Le regioni dell'Est (che comprende Dublino) hanno visto 1.2 miliardi di euro investiti in 179 società mentre l'area di Galway ha raccolto circa € 109 M su 26 aziende, seguita dalle aree di Cork (€ 88 M, 23 aziende) e Belfast (€80 M, 23 aziende)

## IL RUOLO CENTRALE DI DUBLINO

Secondo l'ultimo sondaggio commissionato da EY sull'European Attractiveness (2022), l'Irlanda ha mantenuto il proprio posto nella classifica delle 10 migliori destinazioni europee per Investimenti Diretti Esteri. Dublino è la quarta città Europea per attrattività degli investimenti e il trend è costante per i prossimi tre anni. La maggior parte degli investimenti è catturata dai settori informatico e tecnologico, seguito da business and professional services e dal settore della finanza.

Dublino ha già una forte comunità di investitori ed è la sede di oltre 2200 startups e di oltre 200 aziende globali.

Cosa porta le aziende a Dublino? L'accesso ai mercati europei, il sistema di tassazione, la regolamentazione della proprietà intellettuale. Ed i settori dell'industria Tech che maggiormente ne beneficiano sono:

- componentistica
- PC
- semiconduttori
- sviluppo software
- telecomunicazioni

Le aree principali che raccolgono la maggior parte degli investimenti per startups sono:

- elettronica
- software e sviluppo applicazioni per telefonia mobile
- farmaceutica
- cosmetica
- produzione di sistemi di sicurezza e componentistica per auto
- sviluppo di macchinari medici
- biotecnologia

---

Dublino ospita nove delle dieci aziende migliori nel campo della tecnologia applicata alla medicina, come Boston Scientific e Medtronic.

## SETTORI TECH EMERGENTI

5 tendenze predominanti nel panorama dei nuovi mercati tecnologici in Irlanda

- Intelligenze Artificiali con focus nello sviluppo del 5G
- Blockchain per migliorare la sicurezza delle aziende, accelerare i processi online, aumentare la velocità e la capacità degli ordini e ottenere risultati complessivamente migliori.
- Augmented Reality (AR) & Virtual Reality (VR) con maggior focus non più solo nel settore del gaming ma anche nello sviluppo di contenuti educativi
- Robotic Process Automation (RPA)
- Edge Computing

## INTERVENTI GOVERNATIVI NEL TECH

Il supporto a livello governativo volto al mantenimento e all'ulteriore sviluppo della cultura tech in Irlanda gode di una serie di interventi pro start-ups. Enterprise Ireland e IDA Ireland, rispettivamente Agenzia Governativa Irlandese responsabile del supporto delle imprese locali e Dipartimento di Attrazione Investimenti Esteri, offrono infatti una serie di servizi, anche fiscali, mirati all'incentivo di businesses innovativi. Tra le principali manovre governative ricordiamo:

- Local Enterprise Office Start Your Own Business Programme (LEO): schema tramite il quale si offre supporto per setting up di una start-up
- Servizi correlati di ingresso e penetrazione al mercato irlandese
  - Training programme
  - Programmi di Mentoring & Introduction
  - Business Funding: tramite il quale si mette a servizio delle start-ups il network governativo di investitori, VC e acceleratori
  - Brexit Support
- Tax Incentives: Il favorevole regime fiscale irlandese contribuisce a rendere il Paese tra le destinazioni più attraenti per gli investitori grazie all'applicazione di una bassa aliquota d'imposta sulle società pari al 12,5% combinata in più con accordi favorevoli per abbattere la doppia tassazione. Inoltre il governo ha dato il via libera all'intesa Ocse per questa aliquota minima del 15% sui profitti delle

società con un fatturato superiore ai 750 milioni

R&D Tax Credit Scheme: i soldi spesi da un'azienda in attività di ricerca e sviluppo possono essere reclamati ed il credito è calcolato al 25% della spesa qualificata ed è utilizzato per ridurre la Corporation Tax (CT) dell'azienda.

Employment Investment and Incentive Scheme (EII): Schema tramite il quale vengono forniti sgravi fiscali per i contribuenti irlandesi che investono in determinate società.

Al fine di riattivare l'economia dopo la pandemia, l'Unione Europea ha messo a disposizione dei fondi per la ripresa e la resilienza. Il governo Irlandese ha individuato tre priorità per l'allocazione dei fondi: (i) il supporto per la transizione verde, (ii) riforme digitali e trasformazione tecnologica e (iii) recupero socio-economico e creazione di posti di lavoro. I fattori che guidano la digitalizzazione concorrono allo sviluppo di altre aree strategiche per l'Irlanda, come l'applicazione di tecnologie digitali, cloud computing, data analytics, 5G, blockchain e intelligenza artificiale.

## L'IRLANDA NEL CONTESTO DEI MERCATI INTERNAZIONALI

Nel Dicembre 2022 l'Irlanda ha esportato per 16,4 miliardi di euro e importato 10,4 miliardi di euro, con un saldo commerciale positivo di 6 miliardi di euro. Tra dicembre 2021 e dicembre 2022 le esportazioni dell'Irlanda sono cresciute di 26,3 milioni di euro (-0,2%) da 13,1 miliardi di euro a 13,1 miliardi di euro, mentre le importazioni sono aumentate di 1,21 miliardi di euro (20,1%) da 5,99 miliardi di euro a 7,19 miliardi di euro.

Le prime stime per il 2022 mostrano che le esportazioni erano di valore pari a €208 miliardi e le importazioni pari a €140 miliardi.

€mln

	Esportazioni	Importazioni	Surplus
Novembre 2022	15.814	11.285	4.529
Dicembre 2022	16.389	10.442	5.947
Saldo	575	-843	1.418
% differenza	3,6	-7,4	31,3

---

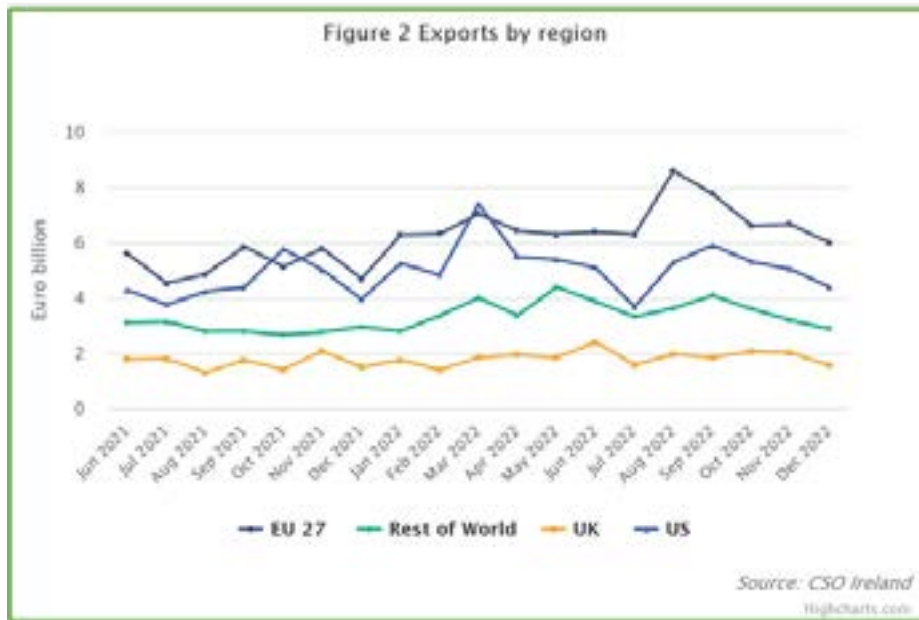
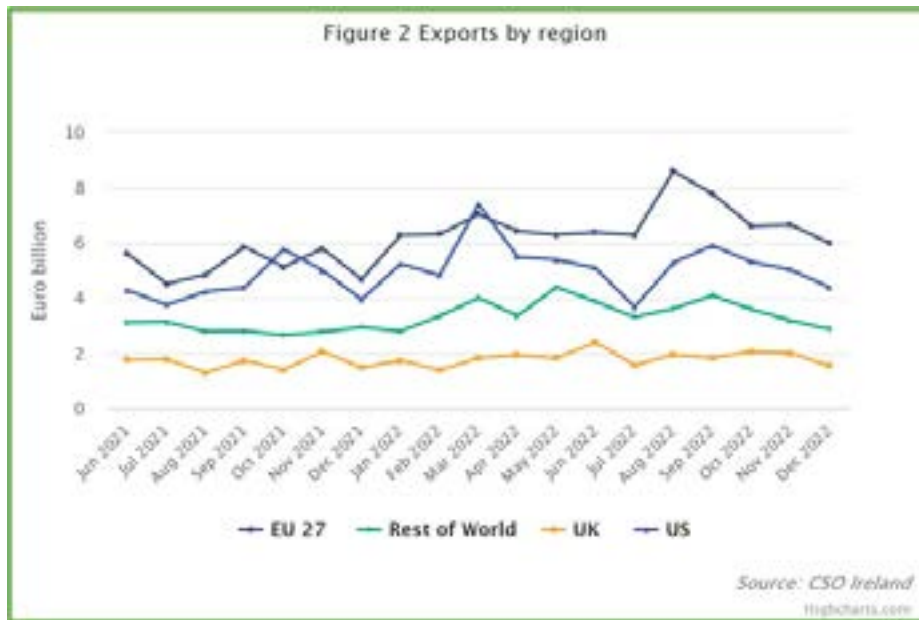
Le principali esportazioni dell'Irlanda sono state: per il 36% delle esportazioni totali, prodotti medicinali e farmaceutici (5,29 miliardi di euro), prodotti chimici organici (2,26 miliardi di euro); macchine elettriche, elettrodomestici ecc., n.n.a. (981 milioni di euro), oli essenziali, materiali profumati, prodotti per la toletta (1.231 milioni di euro) e manufatti vari, n.n.a. (655 milioni di euro).

Nel dicembre 2022 le principali importazioni dall'Irlanda sono state: combustibili minerali, lubrificanti e prodotti affini (1.107 milioni di euro), macchinari specializzati per industrie specifiche (315 milioni di euro), prodotti chimici organici (1.304 milioni di euro), altri mezzi di trasporto e relativi equipaggiamenti (1.328 milioni di euro). Il valore dei beni importati a dicembre 2022, escludendo l'equipaggiamento per il trasporto è aumentato del 16% fino a raggiungere 10.026 milioni di euro.

Secondo i dati del centro statistico irlandese, a dicembre 2022 il valore totale annuale delle esportazioni irlandesi è pari a 208.208 milioni di euro mentre il valore delle importazioni è pari a 140.199 milioni di euro.

Le esportazioni verso la Gran Bretagna, nel 2022, risultavano pari a 17.167 milioni di euro (8% delle esportazioni totali). I maggiori prodotti esportati sono: prodotti chimici ed affini (394 milioni di euro) e cibo e animali (311 milioni di euro). Le esportazioni verso l'Irlanda del Nord ammontano a 4.942 milioni di euro. Le importazioni annue del 2022 dalla Gran Bretagna ammontano a 24.040 milioni di euro mentre quelle dall'Irlanda del Nord a 5.354 milioni di euro. I prodotti più importati sono i combustibili minerali (574 milioni di euro) e prodotti chimici ed affini (335 milioni di euro).

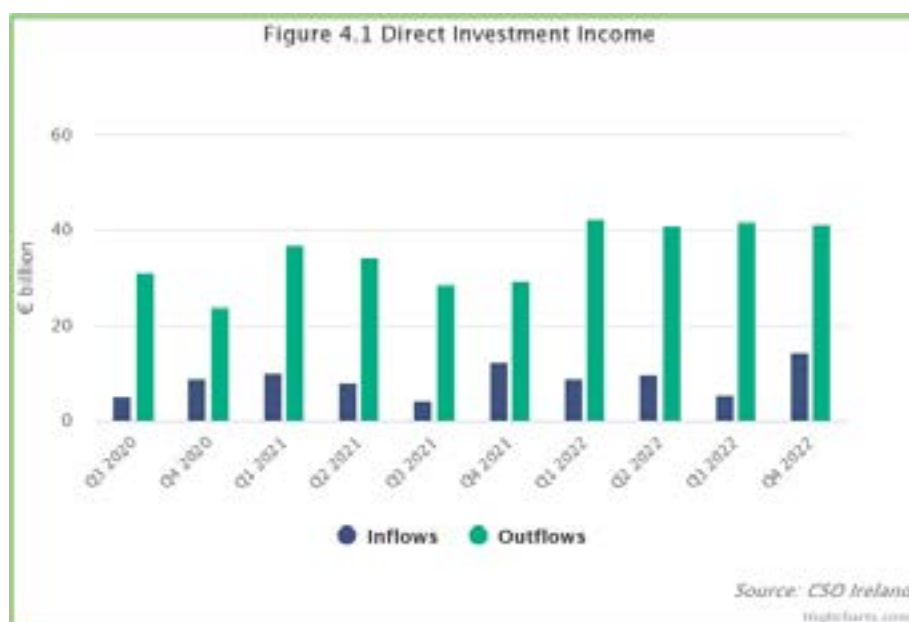
L'UE rimane la principale località di esportazione dell'Irlanda, con quasi 6 miliardi di euro, ovvero il 41%, del totale delle merci esportate nel 2022. Di questi, più di 2 miliardi di euro sono stati esportati in Germania, 1 miliardo verso i Paesi Bassi e 866 milioni verso il Belgio. Gli Stati Uniti sono stati la principale destinazione extra UE, con 4,4 miliardi di euro, pari al 30%, delle esportazioni irlandesi totali del 2022, secondo i dati CSO.





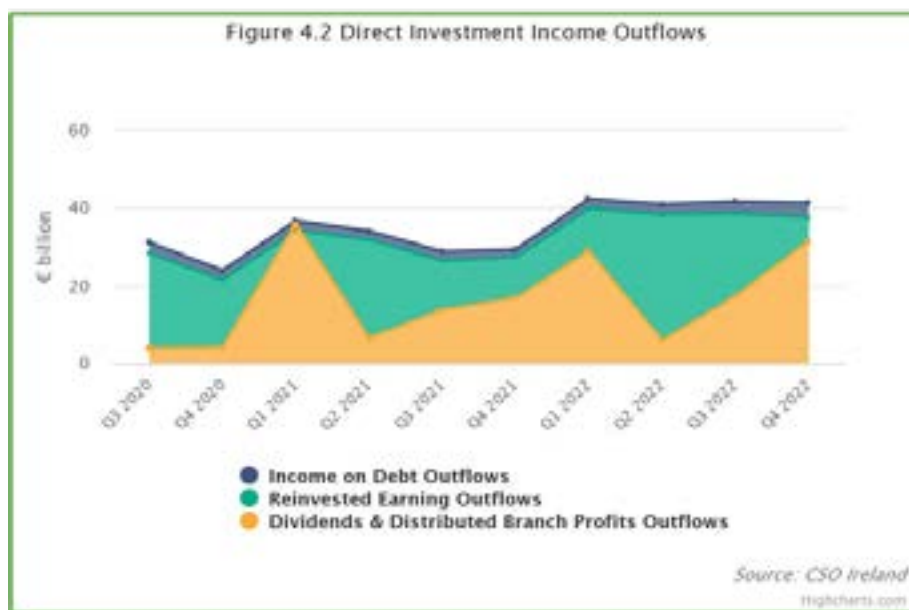
## INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI IDE

I deflussi di proventi da investimenti diretti (guadagnati su investimenti in Irlanda da investitori residenti all'estero) sono stati di 41.3 miliardi di euro nel quarto trimestre del 2022, in diminuzione di 3,14 miliardi di euro rispetto al terzo trimestre dello stesso anno. Tale diminuzione è dovuta principalmente ad un calo dei redditi deflussi dal settore manifatturiero. I flussi di reddito da investimenti diretti, che rappresentano il reddito guadagnato all'estero da investitori con sede in Irlanda, sono stati di 14.3 miliardi di euro nel quarto trimestre del 2022, un aumento di 8.6 miliardi di euro rispetto al trimestre precedente.



### La composizione delle uscite di reddito da investimenti diretti

I deflussi di reddito sugli utili reinvestiti sono stati di 6.2 miliardi di euro nel quarto trimestre del 2022, in calo di 15.2 miliardi di euro rispetto al terzo trimestre del 2022. Dividendi e utili distribuiti dalle filiali in uscita a 31.4 miliardi di euro sono aumentati di 14.2 miliardi di euro rispetto al trimestre precedente e sui deflussi di debito sono stati 3.8 miliardi di euro.



Le uscite di proventi da investimenti diretti nel quarto trimestre del 2022 erano pari a 6.2 miliardi di euro, 25.6 miliardi di euro sono attribuibili al settore manifatturiero e 10.5 miliardi di euro al settore dell'informazione e delle comunicazioni. I deflussi di reddito del settore manifatturiero sono diminuiti di 4,8 miliardi di euro, mentre i deflussi di reddito del settore dell'informazione e delle comunicazioni sono aumentati marginalmente di 4.1 miliardi di euro rispetto al trimestre precedente.



Lo stock di IDE detenuti all'estero è passato da 1.099,1 miliardi di euro nel terzo trimestre del 2022 a 1.110,4 miliardi di euro nel quarto trimestre del 2022, mentre lo stock di IDE detenuti in Irlanda è passato da 1.399,6 miliardi di euro nel terzo trimestre del 2022 a 1.320,8 miliardi di euro nel quarto trimestre del 2022. Gli asset IDE detenuti in Irlanda da investitori esteri sono diminuiti di 7.8 miliardi di euro. Gli asset IDE detenuti all'estero da investitori irlandesi sono aumentati di 11.3 miliardi di euro.

### L'impatto dei redditi da investimenti diretti esteri sul saldo delle partite correnti

Nel quarto trimestre del 2022 il reddito netto da investimenti diretti (afflussi di reddito IDE meno deflussi di reddito IDE) è stato di -27,1 miliardi di euro mentre il netto di tutte le altre componenti di conto corrente (commercio di merci, servizi e altri proventi) si è attestato a 42,9 miliardi di euro. Il saldo risultante è stato un avanzo delle partite correnti di 15,8 miliardi di euro.

### L'impatto delle operazioni di investimento diretto sul saldo del conto finanziario

Nel quarto trimestre del 2022 sono stati registrati flussi netti per 18.5 miliardi di euro in operazioni

di investimento diretto estero mentre il contributo netto delle altre componenti del conto finanziario (investimenti di portafoglio, altri investimenti e riserve) è stato di 5.3 miliardi di euro. Ciò ha contribuito a un avanzo finanziario di 23,8 miliardi di euro.

**Lo stock netto di attività di investimento diretto estero nella posizione patrimoniale netta sull'estero (IIP)**

Nel quarto trimestre del 2022 si registrava una posizione patrimoniale diretta netta di -210.4 miliardi di euro. Le altre componenti nette dell'IIP (investimenti di portafoglio, altri investimenti e attività di riserva) hanno rappresentato -396.5 miliardi di euro. Il saldo netto IIP complessivo è di -606,8 miliardi di euro.

**Il tasso di rendimento degli investimenti IDE in Irlanda e all'estero insieme allo stock di attività IDE detenute in Irlanda e all'estero**

Il tasso di rendimento è calcolato dal reddito FDI diviso per le posizioni FDI. Il ritorno sugli investimenti in Irlanda è significativamente superiore al ritorno sugli investimenti effettuati all'estero. Nel quarto trimestre del 2022 il tasso annuo di rendimento degli investimenti IDE in Irlanda è stato del 12.6% rispetto al 3.4% degli investimenti IDE all'estero.



---

## PRINCIPALI AZIENDE ITALIANE IN IRLANDA

ANIMA Asset Management Ireland Ltd  
AXA MPS Financial Ltd  
Cattolica Life Ltd  
D'Amico Tankers Ltd  
EMRO Finance Ireland Ltd  
Eni Ireland Bv  
Ferrero Ireland Ltd  
Fiat Auto Financial Services Ltd  
Fiat Chrysler Automobiles Ireland Ltd  
Fideuram Asset Management Ireland Ltd  
Generali Paneurope Ltd  
Intesa San Paolo Bank Ireland Plc  
Intesa San Paolo Life Ltd  
Mediolanum Asset Management Ltd  
Mediolanum International Funds Ltd  
Mediolanum International Life Ltd  
Mentone Insurances Ltd  
Primeur Ltd  
Rottapharm Ltd  
UniCredit Bank Ireland plc  
Veneto Ireland Financial Services Ltd

# PARTNERSHIP IRLANDA-ITALIA

## Esempi recenti di investimenti incrociati per settore

### SETTORE AUTOMOTIVE

**Intercable, azienda tecnologica attiva nel settore delle busbar e dei sistemi di interconnessione, ha concluso un accordo definitivo per la vendita di una quota azionaria dell'85% della propria controllata Intercable Automotive Solutions.**

A comprare è Aptiv, azienda tecnologica globale che mira rendere la mobilità più sicura, più ecologica e più connessa. Al termine della transazione, Intercable Automotive opererà come business unit indipendente all'interno del segmento signal & power solutions di Aptiv. Si ricorda che l'acquirente, guidata dal ceo e presidente Kevin Clark, ha attualmente 190 mila dipendenti in 127 stabilimenti di produzione, distribuiti in 46 Paesi, e 12 centri di tecnologia in tutto il mondo.

Con sede a Brunico, in Italia, e stabilimenti di produzione in Europa e Asia, Intercable Automotive Solutions è attiva nel settore della distribuzione di energia ad alta tensione e delle tecnologie di connessione ad alta precisione. Con oltre 250 milioni di euro di fatturato stimato per il 2022, l'azienda sviluppa e produce soluzioni innovative che affrontano le sfide più complesse dell'elettrificazione dei veicoli.

Con questa operazione Intercable rafforzerà la propria posizione nel settore tecnologico, sfruttando la presenza globale di Aptiv e le sue expertise tecniche nell'ambito dei sistemi di architettura dei veicoli.

### SETTORE IMBALLAGGIO

**Smurfit Kappa acquista un'azienda Italiana specializzata nel riciclaggio di cartone per €360m<sup>1</sup>**

Smurfit Kappa, un'azienda Irlandese specializzata nelle soluzioni di imballaggio di carta, acquista un'azienda Italiana che produce mulini di riciclaggio per il cartone per un totale di €360 m.

I risultati del primo semestre del gruppo Smurfit Kappa, con sede a Dublino, mostrano che i ricavi sono aumentati dell'11% a 4,7 miliardi di euro, mentre l'utile prima delle tasse è aumentato dell'8% a 413

---

1 The Irish Time

---

milioni di euro, grazie all'aumento della domanda di scatole di cartone.

La cartiera italiana acquistata, chiamata Verzuolo, si trova vicino al porto di Savona nel nord-ovest del paese ed è di proprietà di un'azienda locale di imballaggi, il Burgo Group. La fabbrica è stata costruita nel 2002 e convertita in una per il cartone riciclato da 600.000 tonnellate di capacità nel 2019, ha detto Smurfit Kappa.

"Crediamo che questa acquisizione rappresenti un altro passo positivo per il gruppo, per i nostri clienti e tutti gli azionisti", ha detto l'amministratore delegato di Smurfit Kappa Tony Smurfit, aggiungendo che il gruppo "ha una comprovata capacità di identificare, acquisire, integrare e ottimizzare le attività complementari".

Smurfit Kappa ha riferito che Verzuolo è una società altamente complementare al proprio business esistente ed è strategicamente posizionata per servire sia le regioni dell'Europa meridionale che altri mercati. Si prevede che l'acquisizione sarà completata durante il quarto trimestre, soggetta alle consuete condizioni di chiusura dell'acquisizione, compresa l'approvazione normativa.

La società fa parte del FTSE 100 ed è uno dei principali fornitori di soluzioni di imballaggio a base di carta nel mondo, con circa 46.000 dipendenti in più di 350 siti produttivi in 36 paesi, con un fatturato di 8,5 miliardi di euro nel 2020.

**Smurfit Kappa Group (Dublino, Irlanda) sta investendo nella città di Capannori, in Italia, nel settore Carta, stampa e imballaggio in un progetto di Riciclo.**

La società irlandese di imballaggi in carta Smurfit Kappa Group ha aperto un nuovo impianto di riciclaggio della carta a Capannori, in Italia. Ha una capacità massima di movimentazione di 25.000 tonnellate all'anno di carta recuperata e ha creato sei nuovi posti di lavoro. Servirà la sua cartiera toscana con la materia prima, con le eccedenze da vendere.

## SETTORE ARREDAMENTO

**Kathy Ireland® Worldwide espande il proprio marchio di arredamenti per la casa attraverso una nuova partnership con l'azienda italiana di divani premium, Di Giò<sup>2</sup>**

Kathy Ireland, un multi-brand Irlandese che ha ottenuto il riconoscimento globale, ha recentemente collaborato con il designer italiano di mobili imbottiti in pelle, Di Giò.

"Siamo entusiasti di collaborare con Kathy Ireland e il suo team", dice il signor Sforza. "Il talento e il

---

2 CISON\_PRNewswire

successo di Kathy e del suo team nel settore della casa e dell'arredamento sono conosciuti in tutto il mondo. Onestamente non avremmo potuto sperare in un partner migliore. Questo è un capitolo nuovo e davvero eccitante per la nostra azienda", aggiunge Sforza.

"Siamo felici di questa nuova collaborazione con Di Giò", dice la signora Ireland, Presidente, CEO e Chief Designer di kiWW®, che è stata nominata da Furniture Today uno dei leader più influenti nel settore dell'arredamento. "I divani in pelle Di Giò sono tutti realizzati a mano in Italia con pelli di altissima qualità ed offrono un bellissimo stile europeo, con linee moderne che aggiungono eleganza a qualsiasi casa. Giovanni, Silvio e tutto il team Di Giò costruiscono mobili incredibili. Non vediamo l'ora di presentare questa nuova squisita collezione di mobili in pelle ai nostri clienti all'High Point Pre-Market", aggiunge la signora Ireland.

Di Giò è l'ultima azienda ad unirsi a kathy ireland® Home (kiH) i cui partner di marca includono, tra gli altri, Nebraska Furniture Mart, Pacific Coast Lighting, tappeti Nourison, Bush casa e mobili per ufficio, Luminance per Emerson produttori di ventilatori a soffitto per casa ed ufficio, Tuscan Iron Entries, Precision Reclining.

## SETTORE VITIVINICOLO E AGROALIMENTARI

### **Azienda Italiana, Bord Bia Italia, promuove la carne Irlandese nel mercato Italiano<sup>3</sup>**

In Italia, le piattaforme di e-commerce stanno crescendo esponenzialmente, come un recente studio mostra che oltre 1,3 milioni di nuovi consumatori si sono registrati sulle piattaforme online dall'inizio del lockdown.

Come molte altre aziende, Bord Bia Italia si è adattata a queste nuove circostanze, espandendo la sua presenza digitale, e cercando di raggiungere e sostenere i consumatori nelle loro scelte e abitudini di acquisto. Con la chiusura di molti stabilimenti di ristorazione all'inizio del periodo di blocco, abbiamo lanciato una campagna di 3 settimane a marzo-aprile incentrata sulla carne bovina irlandese, in particolare sui tagli di bistecca, per sostenere il settore e fornire importanti informazioni ai consumatori. Con le attuali condizioni è aumentata la necessità di cucinare a casa e di stare in salute, la campagna ha posizionato l'Irish Beef come un'opzione di pasto premium e naturalmente sano.

Per questa campagna, abbiamo collaborato con due importanti influencer italiani, che gestiscono le pagine Instagram "Conosco un Posto" e "Non Solo Food", entrambe di alta qualità e con un totale di oltre 180.000 followers. L'obiettivo della campagna era quello di promuovere la carne bovina irlandese ai consumatori come un'opzione naturalmente sana, e di fornire loro punti di acquisto per la carne

3 Bordbia.ie



bovina irlandese offrendo un'importante opzione di consegna a domicilio, alternativa importante dopo i recenti cambiamenti nei settori della vendita al dettaglio e della ristorazione.

Abbiamo visto risultati positivi da questa campagna, con un totale di 483.866 impressioni dai post e dalle storie pubblicate dagli influencer, così come un aumento del traffico e delle interazioni con gli asset di proprietà di Bord Bia.

La campagna si è dimostrata molto efficace non solo nel creare consapevolezza per la carne bovina irlandese, ma anche nel generare vendite. Il nostro partner Macelleria Pellegrini ha riportato un aumento di cinque volte nelle sue vendite di carne bovina irlandese, e ha visto alti livelli di coinvolgimento con le sue piattaforme di social media durante la campagna.

Dopo il successo di questa campagna, Bord Bia Italy sta ora lanciando una campagna estesa a partire da giugno che ci vedrà lavorare con 7 influencer italiani che hanno un totale di oltre 1 milione di follower, per fornire ai consumatori italiani informazioni su dove e perché acquistare carne di manzo ed agnello irlandese.

**Caffè Vergnano si espande in Irlanda , con distribuzione attraverso hotel e ristoranti locali**

## SETTORE TRASPORTI

**Ryanair (Swords, Irlanda) sta investendo in Italia nel settore Trasporti e Logistica.**

Ryanair, compagnia aerea a basso costo, con sede in Irlanda, sta investendo \$ 200 milioni per stabilire una nuova base presso l'Aeroporto di Torino-Caselle in Piemonte. Inizierà le operazioni nel novembre 2021 e creerà 60 posti di lavoro, ospiterà due velivoli e servirà destinazioni in Europa, Nord Africa e Medio Oriente.

## SETTORE RINNOVABILI

**Solar AdTek (Dublino, Irlanda) sta investendo nella città di Milano, nel settore dei componenti elettronici in un progetto di vendita, marketing e supporto.**

Solar AdTek (Dublino, Irlanda) sta investendo nella città di Milano, Italia nel settore dei componenti elettronici in un progetto di vendita, marketing e supporto. Solar AdTek, con sede in Irlanda, che fornisce sistemi di illuminazione per esterni a energia solare e display e attrezzature pubblicitarie per esterni a energia solare, ha aperto un ufficio a Milano, in Italia. Servirà i mercati dell'Europa meridionale.

## SETTORE SOFTWARE E IT

**Davra Networks (Dublino, Irlanda) sta investendo nella città di Roma, nel settore dei servizi software e IT in un progetto di vendita, marketing e supporto.**

Davra Networks Limited, un'azienda di software aziendale con sede in Irlanda, ha aperto un nuovo ufficio a Roma, in Italia. Supporterà il piano di crescita dell'azienda nel mercato delle piattaforme IIoT. L'ufficio si concentrerà sulla crescita in Europa, Medio Oriente e Africa.

**Accenture (Dublino, Irlanda) sta investendo nella città di Napoli, Italia, nel settore dei servizi software e IT in un progetto di Technical Support Center.**

Accenture, società di servizi tecnologici e di consulenza con sede in Irlanda, ha aperto un nuovo centro di fusione informatica di 600 mq per assistere i clienti nella protezione dalle minacce informatiche. Ha aperto con 50 dipendenti e raddoppierà quel numero entro la fine del 2021.

**Il gruppo italiano di dati aziendali e di credito CRIF ha acquisito il controllo del 73% dello specialista irlandese di assegni finanziari per auto Hire Purchase Ireland (HPI) per una somma non rivelata da diverse banche e istituti finanziari.**

## SETTORE FARMACEUTICO

**Nemysis (Dublino, Irlanda) sta investendo in Italia nel settore Farmaceutico in un progetto Sales, Marketing & Support.**

L'azienda farmaceutica e sanitaria irlandese Nemysis ha aperto una filiale in Italia. Operando con il nome Nemysis S.r.l., che servirà il mercato nazionale.

## SETTORE FINANZA

**La fintech italo-irlandese Viceversa incassa un round da 23 mln euro.**

La fintech italo-irlandese Viceversa ha incassato un round seed da 23 milioni di euro<sup>4</sup>. Nel dettaglio

---



<sup>4</sup> <https://bebeez.it/fintech/la-fintech-italo-irlandese-viceversa-incassa-un-round-da-23-mln-euro-lo-sottoscrivono-fasanara-fabrick-gruppo-sella-e-un-gruppo-di-business-angel/>

composto per 20 milioni da debito e per 3 milioni da equity sottoscritto da Fasanara Capital, Fabrick (piattaforma di open finance del Gruppo Sella) e un gruppo di business angel. Tra questi ultimi rientrano: Roberto Ferrari (fondatore e ceo di Design Italy, oltre che presidente della piattaforma di equity crowdfunding per HNWI ClubDealOnline), Enrico Giacomelli (cofondatore e vicepresidente di Namirial, ceduta ad Ambienta nell'aprile 2020) ed Enrico Pandian (imprenditore seriale, già fondatore di varie startup di successo, tra cui Everli, FrescoFrigo e Checkout Technologies, Yolo Save, oltre che dell'incubatore Startup Gym Studio).



---

[www.ice.it](http://www.ice.it)  
[www.export.gov.it](http://www.export.gov.it)

[ita-london-italian-trade-agency](https://www.linkedin.com/company/ita-london-italian-trade-agency)   
[@ITALondon\\_](https://twitter.com/ITALondon_) 

[@italondon\\_](https://www.instagram.com/italondon_)   
[Italian Trade Agency](https://www.youtube.com/italian-trade-agency) 